

Quadro Strategico ARERA 2026-2029

Documento per la consultazione 244/2026

Premessa:

Dolomiti Energia accoglie favorevolmente l'avvio del percorso di definizione del Quadro Strategico 2026-2029 dell'Autorità, riconoscendone il ruolo centrale nell'orientare l'evoluzione dei settori regolati in una fase decisiva della transizione energetica e ambientale.

Il nuovo ciclo strategico di ARERA coincide temporalmente con la fase centrale di attuazione del Piano Industriale di Dolomiti Energia al 2030. Il Piano prevede oltre 2 miliardi di euro di investimenti, interamente destinati al territorio nazionale, per lo sviluppo della generazione rinnovabile, delle reti, della digitalizzazione, dei servizi ai clienti e delle infrastrutture necessarie alla trasformazione del sistema energetico e ambientale. Per tale ragione, gli indirizzi dell'Autorità assumono una rilevanza diretta rispetto a decisioni industriali caratterizzate da orizzonti pluriennali e da un significativo impegno di capitale.

Dolomiti Energia è una multiutility integrata attiva nella produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'energy management, nella distribuzione e nella vendita di energia elettrica e gas, nei servizi energetici, nel teleriscaldamento, nella gestione del ciclo idrico e dei rifiuti. Il Gruppo opera storicamente anche in un territorio prevalentemente montano e a forte vocazione turistica, nel quale le condizioni climatiche, geografiche e stagionali determinano esigenze peculiari in termini di sicurezza energetica, continuità dei servizi e sostenibilità degli investimenti infrastrutturali.

Questa presenza lungo molteplici filiere consente al Gruppo di osservare la transizione da una prospettiva ampia, che comprende mercati, infrastrutture, clienti, qualità dei servizi, sostenibilità ambientale e sviluppo dei territori. Nel condividere l'impostazione generale del documento, Dolomiti Energia concentra pertanto il proprio contributo su otto ambiti ritenuti prioritari per la sicurezza, la competitività e la sostenibilità del sistema nazionale.

Commenti generali:

Dolomiti Energia condivide l'esigenza di accompagnare la trasformazione dei settori regolati attraverso una programmazione pluriennale e una visione di medio-lungo periodo. La transizione richiede infatti investimenti consistenti, caratterizzati da cicli industriali e tempi di ritorno che si estendono ben oltre la durata del singolo periodo regolatorio.

In tale contesto, stabilità, prevedibilità e proporzionalità della regolazione rappresentano condizioni essenziali per programmare gli investimenti, contenere il costo del capitale e assicurare tempestività nella realizzazione delle opere. Ciò non implica l'assenza di cambiamento: la regolazione deve evolvere insieme al sistema, ma secondo traiettorie leggibili, con tempi di attuazione coerenti con la complessità degli adeguamenti richiesti e con gli impegni già assunti dagli operatori.

Si valuta positivamente la proposta di istituire un Osservatorio Permanente della Regolazione. Affinché tale strumento esprima pienamente il proprio potenziale, si auspica che esso assuma la forma di una sede stabile e strutturata di confronto tra Autorità, operatori, associazioni, consumatori e mondo accademico, utile a

Dolomiti Energia Spa

Via Manzoni 24
38068 Rovereto TN
Tel. 0464 456111

Sede di Trento

Via Fersina 23
38123 Trento
Tel. 0461 362222

info.holding@dolomitienergia.it
info.holding@cert.dolomitienergia.it
www.gruppodolomitienergia.it
Cod. Fisc. - P. Iva - Iscr. Reg. Imprese Trento 01614640223
Capitale Sociale € 411.496.169,00 i.v.

condividere evidenze, anticipare criticità applicative e valutare gli effetti, anche non intenzionali, delle principali evoluzioni regolatorie.

Il confronto preventivo non deve ridurre l'autonomia decisionale dell'Autorità, ma può contribuire a una regolazione più consapevole, efficace e concretamente applicabile, rafforzando nel contempo la certezza del diritto e la fiducia degli investitori.

Commenti puntuali:

ETS2 e sostenibilità sociale della transizione

OS.1 - Tutela del consumatore; OS.22 - Concorrenza nei mercati retail

Dolomiti Energia ritiene che l'attuazione dell'ETS2 rappresenti uno dei principali fattori destinati a incidere sui consumatori finali nel periodo coperto dal Quadro Strategico. Sebbene il tema non sia sviluppato in modo specifico nel documento, i suoi effetti sui consumi di combustibili, sui rapporti contrattuali e sulla percezione della transizione rendono opportuno un presidio dedicato da parte dell'Autorità.

Pur condividendo gli obiettivi ambientali del meccanismo, è essenziale evitare che esso venga percepito dai cittadini esclusivamente come un nuovo incremento della spesa energetica. Il segnale di prezzo della CO2 può orientare gradualmente le scelte verso soluzioni a minore intensità emissiva soltanto se è comprensibile, trasparente e rappresentato in modo uniforme lungo la filiera.

Si auspica pertanto che ARERA, nell'ambito delle proprie competenze e in coordinamento con le istituzioni interessate, contribuisca a definire criteri omogenei per il trasferimento e la rappresentazione dei costi ETS2, nonché modalità chiare per l'informazione ai clienti e per le eventuali comunicazioni contrattuali. È altresì importante che gli operatori della vendita non siano esposti a oneri o rischi non coerenti con il ruolo ricoperto nella filiera.

L'Autorità potrebbe inoltre promuovere iniziative coordinate di comunicazione e divulgazione, coinvolgendo operatori e associazioni dei consumatori. Una corretta informazione sarà determinante non solo per tutelare i clienti, ma per preservare la fiducia nel percorso di decarbonizzazione e rendere socialmente sostenibili i relativi costi.

Centralità del consumatore, qualità del servizio e mercato libero

OS.1 - Rafforzare le tutele; OS.22 - Garantire la concorrenza dei mercati retail

Dolomiti Energia condivide l'obiettivo di rafforzare la protezione dei consumatori e di favorirne una partecipazione sempre più consapevole ai mercati energetici. Tale obiettivo deve essere perseguito preservando il valore della concorrenza e la capacità del mercato libero di sviluppare soluzioni innovative, differenziate e coerenti con le esigenze dei clienti.

La scelta di un'offerta non dipende esclusivamente dal prezzo della commodity. Qualità dell'assistenza, servizi digitali, strumenti di monitoraggio dei consumi, soluzioni di efficienza energetica, modalità di pagamento, durata

Dolomiti Energia Spa

Via Manzoni 24
38068 Rovereto TN
Tel. 0464 456111

Sede di Trento

Via Fersina 23
38123 Trento
Tel. 0461 362222

info.holding@dolomitienergia.it
info.holding@cert.dolomitienergia.it
www.gruppodolomitienergia.it
Cod. Fisc. - P. Iva - Iscr. Reg. Imprese Trento 01614640223
Capitale Sociale € 411.496.169,00 i.v.

e stabilità delle condizioni economiche, affidabilità e prossimità del fornitore concorrono a definire il valore complessivo della relazione con il cliente.

Il rafforzamento del Portale Offerte dovrebbe quindi migliorarne la capacità informativa e comparativa senza trasformarlo in uno strumento che uniformi i prodotti o sostituisca il venditore nella relazione contrattuale. È preferibile standardizzare le informazioni essenziali e le modalità con cui vengono presentate, non il contenuto delle offerte. Una comparazione efficace dovrebbe poter valorizzare anche indicatori oggettivi di qualità del servizio, evitando che il confronto si riduca a una graduatoria di prezzo.

Analoga cautela dovrebbe accompagnare la standardizzazione contrattuale. Chiarezza e confrontabilità sono obiettivi condivisibili, ma schemi eccessivamente rigidi potrebbero limitare offerte dinamiche, servizi integrati, soluzioni per l'autoconsumo, la mobilità elettrica e la gestione flessibile della domanda.

Si valuta positivamente anche il rafforzamento dei requisiti di accesso e permanenza negli elenchi dei venditori, purché l'azione sia mirata a selezionare soggetti affidabili e a contrastare in modo efficace gli operatori che adottano pratiche scorrette, senza trasferire nuovi oneri generalizzati sugli operatori dotati di solidi presidi organizzativi, professionali e finanziari.

Tutela del cliente e concorrenza non sono obiettivi alternativi. Un mercato popolato da operatori qualificati, capace di esprimere innovazione, qualità e pluralità di soluzioni può rafforzare la fiducia dei consumatori e generare benefici più duraturi rispetto a un modello fondato sulla progressiva uniformazione dell'offerta.

REMIT, monitoraggio dei mercati e libertà di iniziativa

OS.2 - Vigilanza; OS.20 - Mercati elettrici efficienti; OS.22 - Mercati retail

Dolomiti Energia condivide l'obiettivo di rafforzare il monitoraggio e l'enforcement a tutela dell'integrità, della trasparenza e del corretto funzionamento dei mercati energetici. Comportamenti manipolativi o distortivi danneggiano la fiducia degli operatori e dei consumatori e devono essere individuati e contrastati con efficacia.

Al tempo stesso, le attività di approvvigionamento, energy management, trading, copertura dei rischi e valorizzazione dell'energia costituiscono componenti fisiologiche del modello industriale degli operatori integrati. Esse consentono di gestire la volatilità, valorizzare la produzione, costruire offerte di medio-lungo termine e dare stabilità economica ai clienti e alle imprese.

L'applicazione della disciplina REMIT dovrebbe pertanto mantenersi coerente con il quadro europeo e con gli orientamenti di ACER, evitando interpretazioni nazionali divergenti. Il presidio regolatorio deve distinguere con precisione i comportamenti impropri dalla legittima assunzione e gestione del rischio industriale e commerciale, valutando le condotte sulla base delle specifiche circostanze e non mediante automatismi.

Anche l'impiego di benchmark, algoritmi o strumenti di intelligenza artificiale nelle attività di vigilanza dovrebbe essere trasparente, verificabile e accompagnato da una valutazione tecnica. Tali strumenti possono supportare l'individuazione di anomalie, ma non dovrebbero sostituire un'analisi contestualizzata né trasformare differenze fisiologiche nei prezzi, nei margini o nelle strategie di copertura in presunzioni di comportamento scorretto.

Dolomiti Energia Spa

Via Manzoni 24
38068 Rovereto TN
Tel. 0464 456111

Sede di Trento

Via Fersina 23
38123 Trento
Tel. 0461 362222

info.holding@dolomitienergia.it
info.holding@cert.dolomitienergia.it
www.gruppodolomitienergia.it
Cod. Fisc. - P. Iva - Iscr. Reg. Imprese Trento 01614640223
Capitale Sociale € 411.496.169,00 i.v.

Con particolare riferimento ai mercati retail, il prezzo finale riflette non soltanto il costo dell'energia all'ingrosso, ma anche coperture, rischio di credito, costi di acquisizione e gestione della clientela, servizi, investimenti digitali e caratteristiche dell'offerta. Per la stessa ragione, la marginalità non può essere automaticamente assimilata a un extraprofitto o utilizzata quale indicatore isolato della correttezza delle strategie commerciali.

Eventuali metodologie di analisi e raccolte di dati economici dovrebbero essere definite attraverso un confronto preventivo con gli operatori, prevedendo adeguate garanzie di riservatezza e un utilizzo proporzionato alle finalità istituzionali. Il principio del libero mercato deve rimanere centrale: mercati liquidi, concorrenziali e correttamente vigilati favoriscono investimenti, innovazione, segnali di prezzo affidabili e benefici duraturi per il sistema Paese e per i consumatori.

Mercati elettrici efficienti e strumenti di lungo termine per gli investimenti

OS.20 - Sviluppare mercati elettrici efficienti e integrati per la transizione energetica

Dolomiti Energia condivide l'obiettivo di sviluppare mercati elettrici efficienti, integrati e capaci di sostenere la progressiva penetrazione delle fonti rinnovabili, salvaguardando al contempo adeguatezza, liquidità e corretta formazione dei prezzi.

In tale prospettiva, il quadro regolatorio dovrebbe valorizzare la complementarità tra i diversi strumenti disponibili. Power Purchase Agreement, contratti per differenza, Energy Release e meccanismi di sostegno alle fonti rinnovabili rispondono a esigenze differenti: possono supportare la bancabilità degli investimenti, ridurre l'esposizione alla volatilità, offrire maggiore prevedibilità ai consumatori e favorire il trasferimento dei benefici della nuova capacità rinnovabile al sistema.

È pertanto importante evitare che l'introduzione o l'evoluzione degli strumenti regolati determini effetti di spiazzamento delle soluzioni contrattuali sviluppate dal mercato. I PPA, in particolare, consentono di sostenere investimenti addizionali senza trasferire necessariamente i relativi costi sulla generalità dei consumatori e rappresentano una leva utile anche per la competitività delle imprese che intendono stabilizzare nel tempo il proprio costo di approvvigionamento.

Dolomiti Energia auspica quindi un disegno nel quale strumenti di mercato e meccanismi regolati possano coesistere e rafforzarsi reciprocamente, lasciando che siano le caratteristiche dell'investimento, il profilo di rischio e le esigenze delle controparti a orientare la scelta della soluzione più appropriata. In tale quadro, meritano attenzione strumenti di mitigazione del rischio di controparte e soluzioni di aggregazione della domanda che facilitino l'accesso ai contratti di lungo periodo anche da parte delle imprese di minore dimensione.

L'evoluzione dei meccanismi di supporto dovrebbe inoltre evitare di trasferire integralmente sugli operatori rischi non controllabili, quali ritardi infrastrutturali, congestioni o limitazioni non riconducibili alle scelte del produttore, preservando al contempo adeguati incentivi all'efficienza e corretti segnali localizzativi.

Dolomiti Energia Spa

Via Manzoni 24
38068 Rovereto TN
Tel. 0464 456111

Sede di Trento

Via Fersina 23
38123 Trento
Tel. 0461 362222

info.holding@dolomitienergia.it
info.holding@cert.dolomitienergia.it
www.gruppodolomitienergia.it
Cod. Fisc. - P. Iva - Iscr. Reg. Imprese Trento 01614640223
Capitale Sociale € 411.496.169,00 i.v.

Flessibilità, accumuli e nuove risorse per il sistema elettrico

OS.20 - Mercati elettrici efficienti; OS.23 - Meccanismi innovativi per i servizi infrastrutturali

La crescente presenza di fonti rinnovabili non programmabili, l'elettificazione dei consumi e la diffusione di risorse distribuite rendono la flessibilità una componente strutturale del nuovo sistema elettrico. Essa non può più essere considerata un segmento marginale, ma una vera infrastruttura immateriale necessaria per integrare nuova capacità rinnovabile, mantenere la sicurezza del sistema e contenere i costi complessivi della transizione.

Dolomiti Energia ritiene necessario completare l'apertura dei mercati ai sistemi di accumulo, alla domanda flessibile, agli aggregatori e alle risorse distribuite, garantendo criteri neutrali, trasparenti e non discriminatori. I meccanismi di remunerazione dovrebbero riconoscere sia la disponibilità della risorsa sia l'energia e il servizio effettivamente forniti, in coerenza con il valore apportato al sistema.

In tale quadro, occorre assicurare un'evoluzione coordinata del MACSE, del Capacity Market e dei mercati dei servizi ancillari, evitando sovrapposizioni e segnali incoerenti. La regolazione dovrebbe valorizzare, secondo il rispettivo contributo, batterie, accumuli idroelettrici, impianti di pompaggio, domanda flessibile e ulteriori risorse non fossili, mantenendo un'impostazione tecnologicamente neutrale.

Assume inoltre rilievo il coordinamento tra mercati globali e locali della flessibilità. La diffusione delle risorse distribuite richiede regole chiare di interazione tra TSO e DSO, scambi informativi efficaci e criteri trasparenti per la gestione degli eventuali conflitti tra esigenze di rete locali e necessità del sistema nazionale.

Per i servizi di flessibilità locale, si auspica il passaggio dalle sperimentazioni a un quadro regolatorio di regime, costruito anche sulla base delle esperienze maturate nei progetti pilota e capace di riconoscere in modo equilibrato i costi, i benefici e le responsabilità dei soggetti coinvolti.

Accompagnare il settore gas nella transizione

OS.21 - Accompagnare il settore del gas naturale in un'ottica di decarbonizzazione

Dolomiti Energia condivide l'obiettivo di accompagnare il settore del gas naturale in un percorso coerente di decarbonizzazione, favorendo l'integrazione del biometano, dei gas rinnovabili e dei gas a basse emissioni, in coerenza con il quadro europeo e senza pregiudicare sicurezza degli approvvigionamenti e resilienza del sistema.

L'evoluzione dovrà interessare progressivamente reti, misura, qualità del gas, processi operativi e gestione dei dati, chiarendo i ruoli dei diversi soggetti e riconoscendo i costi efficienti degli adeguamenti richiesti. Digitalizzazione e monitoraggio delle infrastrutture possono migliorare sicurezza, efficienza e capacità di integrare nuovi gas, mentre un adeguato coordinamento tra settori energetici può evitare duplicazioni e investimenti non efficienti.

Particolare attenzione merita la situazione dei territori montani e a forte vocazione turistica. In tali aree, le condizioni climatiche, la stagionalità dei consumi e la complessità geografica richiedono un approccio alla transizione attento alla neutralità tecnologica, alla continuità del servizio e alla sostenibilità economica degli investimenti.

Dolomiti Energia Spa

Via Manzoni 24
38068 Rovereto TN
Tel. 0464 456111

Sede di Trento

Via Fersina 23
38123 Trento
Tel. 0461 362222

info.holding@dolomitienergia.it
info.holding@cert.dolomitienergia.it
www.gruppodolomitienergia.it
Cod. Fisc. - P. Iva - Iscr. Reg. Imprese Trento 01614640223
Capitale Sociale € 411.496.169,00 i.v.

In questo contesto, le infrastrutture gas possono continuare a svolgere una funzione utile durante la fase di transizione, integrandosi con il progressivo sviluppo dell'elettrificazione e delle altre soluzioni di decarbonizzazione. La regolazione dovrebbe accompagnarne l'evoluzione in modo graduale, evitando dismissioni anticipate, costi non recuperabili e trasferimenti sproporzionati sugli utenti, e valorizzando ove possibile l'impiego di gas rinnovabili e low-carbon.

Un percorso ordinato, stabile e coerente con le effettive possibilità di sostituzione dei consumi è essenziale sia per tutelare gli utenti sia per consentire agli operatori di pianificare gli investimenti necessari alla trasformazione delle infrastrutture.

Reti, connessioni e sviluppo infrastrutturale

OS.23 - Riconoscimento dei costi e meccanismi innovativi; OS.24 - Criteri di regolazione dei servizi infrastrutturali

Le reti rappresentano il luogo concreto nel quale la transizione deve essere resa possibile. Sono chiamate a gestire una crescita significativa della generazione distribuita, nuovi sistemi di accumulo, comunità energetiche, mobilità elettrica e nuovi carichi ad alta intensità energetica, all'interno di un contesto caratterizzato da maggiori esigenze di resilienza e sicurezza.

L'esperienza di SET Distribuzione è indicativa della rapidità del cambiamento: nel solo 2023 sono stati attivati quasi 5.700 impianti fotovoltaici, con una crescita del 161 per cento rispetto all'anno precedente, mantenendo al contempo livelli di continuità del servizio tra i migliori a livello nazionale. Il distributore è quindi sempre più chiamato a operare come abilitatore della transizione, connettendo nuova generazione e nuovi consumi senza compromettere qualità e sicurezza.

Conclusioni

Dolomiti Energia ritiene che il successo della transizione energetica dipenderà dalla capacità di mantenere un equilibrio tra tutela dei consumatori, sviluppo infrastrutturale, investimenti privati, sicurezza degli approvvigionamenti e corretta valorizzazione dei segnali di mercato.

In tale percorso, gli operatori industriali e le multiutility svolgono un ruolo centrale: sono i soggetti chiamati a tradurre gli obiettivi delle politiche pubbliche in investimenti, infrastrutture, innovazione e servizi concreti per cittadini, imprese e territori. Per svolgere efficacemente questa funzione è necessario un quadro regolatorio che riconosca la capacità degli operatori di investire, assumere e gestire rischi, innovare e competere responsabilmente.

Il Quadro Strategico 2026-2029 rappresenta pertanto un'importante occasione per consolidare un modello regolatorio fondato su stabilità, proporzionalità, qualità delle decisioni e confronto costante con gli stakeholder, accompagnando una transizione sostenibile, sicura e competitiva per il Paese.

Dolomiti Energia conferma la propria piena disponibilità a contribuire ai successivi momenti di approfondimento e consultazione, mettendo a disposizione dell'Autorità l'esperienza maturata nei settori dell'energia, delle reti, dell'ambiente, dei rifiuti e del servizio idrico.

Dolomiti Energia Spa

Via Manzoni 24
38068 Rovereto TN
Tel. 0464 456111

Sede di Trento

Via Fersina 23
38123 Trento
Tel. 0461 362222

info.holding@dolomitienergia.it
info.holding@cert.dolomitienergia.it
www.gruppodolomitienergia.it
Cod. Fisc. - P. Iva - Iscr. Reg. Imprese Trento 01614640223
Capitale Sociale € 411.496.169,00 i.v.